

**MONTICHIARI.** Aspettando la fiaccolata di domani la protesta è approdata a Montecitorio

# Anche il ministro della Salute vuole chiudere la **Green Hill**

Sul tavolo del Governo la richiesta di sospensione delle autorizzazioni. Ma la Regione batte tutti sul tempo: già pronta la legge anti-vivisezione

**La dismissione di quella fabbrica di morte è sicura: restano soltanto da fissare i tempi**

**MICHELA BRAMBILLA**  
PARLAMENTARE DEL PDL

**Ho presentato a Renato Balduzzi un'istanza di sequestro dell'allevamento**

**FIORELLA CECCACCI RUBINO**  
DEPUTATO DEL PDL

È arrivata fino al cuore della politica, sotto il palazzo di Montecitorio, la protesta contro la **Green Hill** di Montichiari. E a giudicare dalla presa di posizione del ministro alla Salute Renato Balduzzi non è mai stata così vicina la chiusura dell'allevamento di cani destinati alla vivisezione. Dopo i cortei, gli scioperi della fame e le arrampicate sui tetti dei capannoni dove sono reclusi i cani, un centinaio di attivisti si sono dati appuntamento a Roma per chiedere al Parlamento di portare avanti l'iter legislativo che sancirà il divieto di allevare animali da laboratorio in Italia. Tra loro l'ex ministro al Turismo **Michela Brambilla** che ha voluto ribadire il proprio impegno per la causa. «La fabbrica di morte di Montichiari chiuderà sicuramente, il punto è solo quando», ha affermato la parlamentare del Pdl.

**LO STOP ALLA GREEN HILL**, ha osservato **Michela Brambilla**, «potrebbe essere sancito dall'inchiesta della magistratura che sta portando alla luce tante irregolarità». Oppure sarà il parlamento a smantellarla. In aula approderà a breve l'emendamento alla legge comunitaria che vieta in Italia l'allevamento di cani, gatti e primati per la vivisezione. «La sperimentazione nei laboratori farmaceutici - ha sottolineato Michela Brambilla - va superata con l'uso di metodi alternativi, a cui l'emendamento destina finanziamenti. Gli unici test sugli animali che non si possono ancora evitare riguardano alcuni tossicologici sul ratto, tutti gli altri posso essere sostituiti».

**RENATO BALDUZZI** ha nel frattempo annunciato che sosterrà l'emendamento anti-vivisezione. Attraverso il suo portavoce, il ministro alla Salute ha garantito la «massima attenzione e tempi rapidi nel varo dei provvedimenti per mettere al bando gli allevamenti di animali per la sperimentazione». La legge nazionale potrebbe anche essere battuta sul tempo da quella lombarda. Il governatore Roberto Formigoni ha annunciato che entro una settimana il testo della normativa contro la vivisezione sarà pronto per essere discusso.

«Stiamo per compiere un passo decisivo per la chiusura di **Green Hill**, ma adesso è ancora più importante salvare i beagle attualmente reclusi nell'allevamento di Montichiari» incalza l'onorevole Fiorella Ceccacci Rubino, portavoce del gruppo parlamentare Diritti degli animali-Pdl e relatrice dell'emendamento destinato a bandire dal territorio italiano la sperimentazione sugli animali. «La disponibilità del ministro Balduzzi tranquillizza tutti - aggiunge Fiorella Ceccacci Rubino -. Però l'approvazione della legge comunitaria 2011 richiede tempi lunghi perché è previsto anche un ulteriore passaggio al Senato e i beagle della **Green Hill** non possono più aspettare. Pertanto - conclude l'onorevole Pdl - ho chiesto al ministro della Salute di procedere ad un'immediata chiusura della **Green Hill** che viola le più elementari norme di sicurezza e benessere degli animali come rilevato dall'Oipa». E domani la protesta torna a Montichiari con una fiaccolata. ♦ **R.P.R.**

